

A FIL DI RETE di Aldo Grasso

# Mastandrea lotta contro la malattia: una profonda umanità

«In ospedale i pazienti sono tutti uguali. Non c'è classe sociale, età, orientamento politico o religioso che faccia la differenza. Tutti cercano solo una cosa... la salvezza».

Guardando *La linea verticale*, la nuova serie firmata da Mattia Torre (tra gli inventori di *Boris*) e interpretata da Valerio Mastandrea (e molti altri attori italiani già visti proprio in *Boris*), capita spesso di fermarsi a riflettere su temi che definiscono nel profondo la fragilità dell'essere umano, come la malattia e la cura. La cosa bella è che la riflessione è spesso accompagnata da una risata amara, da un controcanto ironico stile black comedy. La serie racconta l'esperienza di Luigi, un 40enne con una figlia piccola e una seconda in arrivo che approfondendo con delle analisi un banale malessere scopre di avere un cancro al rene sinistro. È così che inizia il suo viaggio tra le mura dell'ospedale, in una girandola di ansie e speranze, atti terapeutici e contatti umani.

L'ospedale è raccontato come un'«istituzione totale» ma anche e soprattutto come micro-mondo con le sue regole tutte da imparare per Luigi che è un'iniziato, con le sue routine e le sue stranezze, con personaggi surreali tra la piramide del personale sanitario e i pazienti ricoverati. Si percepisce un forte realismo di fondo delle vicende, con l'esperienza personale di Torre sublimata in racconto e l'angoscia sempre tenuta sotto controllo dalla riflessione. Non c'è buonismo ma profonda umanità e non era facile trovare il registro di scrittura adatto. *La linea verticale* (Rai3, sabato, 21.45) è una serie prodotta da Wildside e fa piacere che la Rai abbia investito in un progetto simile, una boccata d'aria fresca rispetto al panorama della fiction italiana media, sperimentando anche nella distribuzione: gli episodi sono stati tutti caricati su Raiplay e poi è seguita la messa in onda lineare su Rai3, per parlare con le strategie più adatte a pubblici diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

